STATUTO

ECOMUSEO DELLA VALGANNA E DEL PIAMBELLO

Associazione non riconosciuta come persona giuridica

1) COSTITUZIONE

La sede sociale dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello è ubicata in Piazza Grandi, 1 21039 Valganna (VA) e l'eventuale trasferimento non comporta modifiche al presente statuto.

2) CARATTERISTICHE

Ecomuseo della Valganna e del Piambello è una associazione su base volontaria di natura privatistica, apartitica, senza scopo di lucro, ma con rilevanza pubblica e finalità di promozione culturale, sociale, turistica, di valorizzazione del territorio e delle sue risorse ambientali, culturali, artistiche e di folklore.

Per il perseguimento dei fini istituzionali, prevalentemente si avvale delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri associati; In caso di particolari necessità può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo a propri associati.

Svolge l'attività nelle forme e nei modi previsti dalla legge, nell'ambito di strutture pubbliche o con questa convenzionata.

3) DURATA E LIMITI GIURISDIZIONALI

La durata dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello è illimitata ed i limiti giurisdizionali coincidono con quelli definiti nel “regolamento dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello”.

L’ambito territoriale caratteristico potrà essere modificato senza intervenire sullo statuto ma adeguando il “regolamento dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello”.

In ogni caso l’Ecomuseo della Valganna e del Piambello potrà operare in ambiti territoriali diversi concordando tale attività con gli enti locali di riferimento.

L’Ecomuseo della Valganna e del Piambello potrà intraprendere collaborazioni con altri Ecomusei, Musei convenzionali e altre istituzioni culturali o enti territoriali.

L’Ecomuseo della Valganna e del Piambello potrà promuovere o aderire a reti ecomuseali o musei che prevedano attività congruenti con quelle previste dal presente statuto.

4) COMPITI E OBIETTIVI

salvaguardare, promuovere e valorizzazione in modo sostenibile la cultura, la storia, le tradizioni locali, l’ambiente, il territorio con i suoi beni materiali e immateriali, coinvolgendo attivamente le comunità, gli enti locali, le istituzioni culturali, scolastiche e le associazioni che operano sul territorio.

promuovere la creatività, l'innovazione e lo sviluppo sostenibile

recuperare e valorizzare attività produttive, artistiche e artigianali legate al territorio e alla tradizione che possano diventare occasione di sviluppo socio - economico;

promuovere e sostenere le attività di ricerca, didattico-educative e di promozione culturale, relative alla storia e alle tradizioni locali, nonché al paesaggio e al territorio

5) SOCI

I Soci dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello si distinguono in:

SOCI EFFETTIVI: la qualifica di "Socio Effettivo" viene acquisita all'atto del normale versamento della quota associativa stabilita annualmente dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio d'Amministrazione. Detta quota deve essere versata - pena la decadenza dell'iscrizione - entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta di iscrizione all'Associazione o, per i rinnovi, entro il 31 marzo d'ogni anno sociale.

SOCI ONORARI: La qualifica di "Socio Onorario" può essere conferita a quelle persone o enti eminenti nelle discipline ambientali, architettoniche, urbanistiche, mediche, culturali, giuridiche ed economiche cui dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello, su delibera del Consiglio d'Amministrazione, crede conveniente tributare tale investitura. Il riconoscimento è perpetuo e sono esenti dal pagamento della quota annua.

L'iscrizione all’Ecomuseo della Valganna e del Piambello è aperta a tutti i cittadini che operino per il raggiungimento delle finalità dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello

L'adesione all’Ecomuseo della Valganna e del Piambello è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo.

Chi intende aderire all’Ecomuseo della Valganna e del Piambello, deve rivolgere espressa domanda al Consiglio d'Amministrazione accompagnata dalla dichiarazione di condividere le finalità dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello si ripropone e l'impegno di approvarne ed osservare lo Statuto e i Regolamenti.

Entro 60 (Sessanta) giorni dal loro ricevimento, il Consiglio d'Amministrazione deve provvedere in ordine alle domande d'ammissione entro i termini sopraindicati.

Chiunque aderisca all’Ecomuseo della Valganna e del Piambello, può in qualsiasi momento, notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipanti all’Ecomuseo della Valganna e del Piambello, tale recesso ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio d'Amministrazione riceva la notifica della volontà di recesso.

La qualifica di Socio si perde per dimissioni, per mancato pagamento della quota associativa, per morte o per esclusione deliberata dal Consiglio d'Amministrazione in caso di indegnità del Socio.

L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento d'esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata. Nel caso che l'escluso non condivida la ragione dell'esclusione, egli ha diritto di far riesaminare la sua posizione dall'Assemblea Generale dei Soci. In tal caso l'efficacia della deliberazione d'esclusione è sospesa fino alla pronuncia dell'Assemblea.

L'appartenenza all’Ecomuseo della Valganna e del Piambello ha carattere libero e volontario e, salvo quanto previsto al punto 2 del presente statuto, le prestazioni fornite dai soci sono gratuite.

I sindaci dei comuni sui quali l’Ecomuseo insiste sono soci di diritto.

6) DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Tutti i Soci in regola con il versamento della quota sociale per l’anno in cui l’Assemblea è convocata, fatta eccezione per i Soci Onorari per i quali vale quanto previsto al precedente punto 5, hanno diritto di assistere alle assemblee “Ordinarie” e “straordinarie”. Inoltre, hanno diritto di voto e ad essere eletti alle cariche direttive dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello, a condizione che all’atto dell’Assemblea abbia almeno 6 (sei) mesi di anzianità d’iscrizione, ed abbiano compiuto il 18° anno d’età. I Soci dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello hanno il diritto

di:

Ricevere la tessera sociale dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello

Frequentare i locali della sede sociale

Ricevere le pubblicazioni dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello

Beneficiare delle facilitazioni connesse alle attività promosse o organizzate dall’Ecomuseo della Valganna e del Piambello,

Tutti i Soci hanno il dovere di:

Rispettare il presente Statuto e le risoluzioni prese dagli organi rappresentativi secondo e competenze statuarie, oltre che tenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne, con altri enti e con terzi

Versare la quota sociale nei termini previsti dal punto 5

Non operare in concorrenza con l’attività dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello.

7) ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello:

L’Assemblea dei Soci;

Il Consiglio d’Amministrazione;

Il Presidente;

Il Vice Presidente;

Il Segretario;

Il Tesoriere;

Il Collegio dei revisori dei Conti;

Il Presidente Onorario

Tutte le cariche sono gratuite.

8) L’ASSEMBLEA DEI SOCI

L’Assemblea dei Soci, organo sovrano dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello, è composta da tutti gli aderenti all’Ecomuseo della Valganna e del Piambello in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 6

L’ Assemblea, per le decisioni di sua competenza, si riunisce almeno una volta l’anno: entro il 31 gennaio per l’approvazione del bilancio preventivo e per l’approvazione del bilancio consuntivo

Eccezione fatta per l’elezione delle cariche sociali, la cui assemblea dovrà essere convocata almeno 15 (quindici) giorni prima della data del mandato, tutte le altre Assemblee i cui termini vanno stabiliti congiuntamente dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione, sono indette con preavviso di giorni 7 (sette). Nella stessa saranno indicati data, ora, luogo, ordine del giorno; la consegna agli interessati avverrà a mano, per posta o via e-mail, sia in sede “ordinaria” che “straordinaria”, l’Assemblea è convocata dal Presidente ogni qualvolta ne ravvisi la necessità o quando n’è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati, ovvero da almeno la metà più uno dei Consiglieri in carica, ovvero ancora dal Collegio dei Revisori dei Conti. Resta comunque inteso che in presenza delle alternative di cui sopra, il Presidente, anche se dissenziente o dimissionario, ha l’obbligo legale di convocare l’Assemblea, e di fatto è personalmente responsabile nei confronti dei terzi qualora dalla sua inazione derivino dei danni.

In sede “ordinaria” l’Assemblea è regolarmente costituita -in prima convocazione- con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione, da tenersi almeno un’ora dopo, è valida qualunque sia il numero degli aventi diritto di voto. Sia in prima convocazione che in seconda convocazione, l’Assemblea delibera a maggioranza dei voti.

In sede “straordinaria” l’Assemblea è regolarmente costituita -in prima convocazione- con la presenza di almeno la metà più uno dei Soci aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti; in seconda convocazione, da tenersi almeno un’ora dopo, è valida con la presenza di almeno un terzo dei Soci aventi diritto di voto. Sia in prima convocazione sia in seconda, l’Assemblea delibera a maggioranza dei voti .

Sono ammesse deleghe di voto da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Socio; è vietato il cumulo delle deleghe nel numero superiore a 3(tre) e non sono ammessi voti per corrispondenza.

Normalmente l’Assemblea vota per alzata di mano, su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza, la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto. In tal caso il Presidente può scegliere tre scrutatori tra i presenti.

All’Assemblea spettano i seguenti compiti:

In sede “ordinaria”

- Provvedere all’elezione del Consiglio d’Amministrazione, del Presidente dell’Associazione e del Collegio dei Revisori dei Conti, ivi compresi quelli supplenti.

- Fissare, su proposta del Consiglio d’Amministrazione, l’entità delle annuali quote associative.

- Delineare gli indirizzi generali dell’attività dell’Associazione.

- Approvare i regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell’attività dell’Associazione.

- Delibera sull’eventuale destinazione d’utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell’Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla legge e dal presente Statuto.

- Delibera sui bilanci consuntivi e preventivi.

- Delibera ogni altro argomento di carattere ordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio d’Amministrazione.

In sede “straordinaria”

- Delibera sulle modifiche del presente Statuto

- Delibera sullo scioglimento e la liquidazione dell’Associazione e la devoluzione del patrimonio

- Delibera ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione.

l. Nelle riunioni assembleari viene redatto verbale, debitamente firmato dal Presidente e dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori qualora vi siano state votazioni a scrutinio segreto.

II. Le delibere assembleari saranno rese note a tutti gli associati previa affissione nella Sede Sociale.

9) IL CONSIGLIO D’AMMINISTRAZIONE

L’Ecomuseo della Valganna e del Piambello è amministrato da un Consiglio d’Amministrazione composto, a scelta dell’Assemblea, su proposta dello stesso Consiglio d’Amministrazione che analizza nel merito le candidature, da un minimo di 3(tre) ad un massimo di 11(undici) Membri, compreso il Presidente.

Dura in carica 4 (quattro) anni e tutti i membri sono rieleggibili per un massimo di 2(due) mandati consecutivi.

Il caso di dimissioni o decesso di un membro del Consiglio d’Amministrazione subentra il Socio che nell’ultima Assemblea elettiva è risultato il primo degli esclusi. Nel caso di due o più Soci a parità di voti, la scelta cadrà sul Socio che vanta maggiore anzianità d’iscrizione all’Associazione. In mancanza di questo, il Consiglio d’Amministrazione provvederà a cooptare un nuovo Membro sottoponendo la decisione a ratifica della successiva Assemblea Ordinaria. Solo nel caso che la vacanza dei componenti, il Consiglio d’Amministrazione sia contemporanea e riguardi la metà più uno degli stessi, l’intero Consiglio sarà considerato decaduto ed il Presidente dovrà, entro in mese indire l’Assemblea elettiva per l’elezione di un nuovo Consiglio d’Amministrazione;

Il Consiglio d’Amministrazione:

Decide l’eventuale rimborso delle spese sostenute e documentate relative alle attività statuarie.

È investito dei poteri per la gestione ordinaria dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello e in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente statuto riservate, in modo tassativo all’ Assemblea;

Predispone i regolamenti interni per l’organizzazione ed il funzionamento delle varie attività, ivi compresi quelli delle elezioni degli organi statutari;

Gestisce il patrimonio sociale, la formazione del bilancio di previsione con relativo programma di attuazione, la stesura del conto consuntivo e della relazione sull’attività svolta, propone all’ Assemblea l’entità delle quote associative biennali.

Il Consiglio d’Amministrazione si riunisce, con sedute pubbliche e sempre in unica convocazione con la presenza di almeno la metà più uno dei facenti parte, possibilmente una volta al mese e comunque ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richieda almeno un terzo dei componenti il Consiglio stesso.

Per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità e decisivo il voto del Presidente

Per quanto concerne la modalità di convocazione del Consiglio, salvo che non sia prevista una determinata periodicità, si provvederà a darne avviso ai diretti interessati con congruo anticipo a mezzo posta, via email o altri strumenti di comunicazione.

Le sedute e le delibere del Consiglio d’ Amministrazione, sono fatte constatare dal processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario che lo redige e di volta in volta approvato dal Consiglio stesso;

Il Consigliere che non intervenga a tre sedute consiliari consecutive, o che in ogni caso totalizzi più di cinque assenze ingiustificate nell’ambito dell’anno sociale decade dalla carica su delibera del Consiglio, che provvederà alla sua surroga.

10) IL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente l’Ecomuseo della Valganna e del Piambello di fronte a terzi e anche in giudizio. Dura in carica 4 (quattro) anni ed è rieleggibile per un massimo di 2(due) mandati consecutivi. Su deliberazione del Consiglio d’Amministrazione conferisce sia a Soci che a terzi, procure speciali a negoziare per determinati atti o categorie d’atti.

In caso di delega, assenza o impedimento è sostituito dal Vice Presidente o, in assenza o impedimento anche di quest’ultimo, dal consigliere più anziano.

Al Presidente, sulla base delle direttive emanate dall’Assemblea e dal Consiglio d’Amministrazione, al quale comunque riferisce circa l’attività compiuta, compete l’ordinaria amministrazione dell’Associazione, in casi eccezionali di necessità e d’urgenza, il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio d’Amministrazione per la notifica del suo operato.

Il Presidente convoca e presiede l’Assemblea ed il Consiglio d’Amministrazione, ne cura l’esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia sul buon andamento amministrativo dell’Associazione, verifica l’osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

Il Presidente cura la predisposizione del bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre per l’approvazione al Consiglio d’Amministrazione e poi all’Assemblea dei Soci, corredando detta documentazione d’idonee relazioni.

Ove in corso di mandato intenda rinunciare al proprio incarico dovrà darne -per iscritto- tempestiva comunicazione al Consiglio d’Amministrazione competente ad esprimersi -a maggioranza- circa l’accettazione o meno. Detta rinuncia ha comunque effetto solo dopo l’ufficiale nomina del subentrante da parte del Consiglio. Pertanto, sino ad avvenuto avvicendamento e conseguente e regolare consegna a mani del subentrato di tutta la documentazione sociale nonché di un rendiconto delle operazioni economico-finanziarie compiute nella frazione d’esercizio di competenza, il Presidente dimissionario continuerà ad assolvere a tutte le incombenze d’ordinaria amministrazione.

11) IL VICE PRESIDENTE

Il Vice Presidente, eletto dal Consiglio d’Amministrazione nel suo seno, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all’esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell’impedimento del presidente.

12) IL SEGRETARIO

Il segretario, eletto dal Consiglio d’Amministrazione nel suo seno, svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell’Assemblea e del Consiglio d’Amministrazione, coadiuva il Presidente ed il Consiglio d’Amministrazione nell’espletamento delle attività esecutive che si rendano necessarie od opportune per il funzionamento dell’amministrazione dell’Associazione. Cura la tenuta del libro verbali dell’Assemblea, del Consiglio d’Amministrazione nonché il libro degli aderenti all’Associazione.

13) IL TESORIERE

Il Tesoriere, eletto dal Consiglio d’Amministrazione nel suo seno, cura la gestione della cassa dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone -dal punto di vista contabile- il bilancio consuntivo e quello preventivo accompagnandoli con idonee relazioni contabili.

14) IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Eletti dall’Assemblea e scelti anche tra i non Soci, il Collegio dei revisori dei Conti si compone di 3 (tre) membri effettivi e di 2 (due) supplenti, questi ultimi subentrano in ogni caso di cessazione di un membro effettivo. Nel caso non sia possibile provvedere alla sostituzione si dovranno tenere nuove elezioni per il rinnovo dell’intero collegio;

Nella seduta d’insediamento, indetta dal Presidente dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello, il Collegio elegge, nel suo seno, il proprio Presidente. Vigila sull’andamento della gestione economico-finanziaria dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello. Esegue, anche da parte di singoli suoi membri, verifiche di cassa e contabili individuando tipi, destinatari e documenti giustificativi della spesa, nonché eventuali scostamenti dai budget approvati.

Con apposite relazioni collegiali, riferisce al Consiglio d’Amministrazione almeno in sede d’approvazione dei

bilanci.

Cura la tenuta del libro dell’adunanza del Collegio stesso, partecipa di diritto alle adunanze dell’Assemblea e del Consiglio d’Amministrazione con facoltà di parola ma senza diritto di voto.

L’incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere.

Per la durata in carica, la rieleggibilità ed il compenso valgono le norme dettate nel presente Statuto per i membri del Consiglio d’Amministrazione.

15) IL PRESIDENTE ONORARIO

Il Presidente Onorario può essere nominato dall’Assemblea dei Soci per eccezionali meriti acquisiti in attività in favore dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello. Dal Consiglio d’Amministrazione possono essergli affidati incarichi di rappresentanza ed eventuali contatti con altri enti.

16) PATRIMONIO ED ENTRATE DELL’ASSOCIAZIONE

Il Patrimonio dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello è costituito dai beni mobili e immobili che pervengono all’Ecomuseo della Valganna e del Piambello a qualsiasi titolo, dagli avanzi netti di gestione, dal ricavato dell’organizzazione di raccolte pubbliche di fondi effettuate occasionalmente.

L’Ecomuseo della Valganna e del Piambello trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento della sua attività:

- Dalle quote associative annualmente stabilite e/o da contributi straordinari degli associati.

- Da contributi di privati

- Da entrate derivanti da convenzioni- Da entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali fermo restando, che l’adesione all’Ecomuseo della Valganna e del Piambello non comporta obblighi di finanziamento o d’esborsi ulteriori rispetto alla prevista quota annua, è in ogni modo facoltà dei Soci elargire contributi straordinari finalizzati alla realizzazione d’eventuali particolari iniziative che richiedono disponibilità eccedenti a quelle del bilancio ordinario.

Le quote associative e le elargizioni di cui al precedente punto b), ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, sono intrasmissibili, non rivalutabili ed a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell’Associazione né d’estinzione, di recesso o d’esclusione dall’Associazione stessa, può pertanto farsi luogo alla ripetizione di quanto versato.

Il versamento non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

17) BILANCIO CONSUNTIVO E PREVENTIVO

Gli esercizi dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello chiudono il 31 dicembre d’ogni anno.

In tempo utile, comunque nei tempi previsti dal precedente art. 9, il Consiglio d’Amministrazione è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo dell’esercizio precedente e del bilancio preventivo del successivo esercizio, da sottoporre all’approvazione dell’Assemblea.

I bilanci, dai quali devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti, devono restare depositati presso la Sede dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello nei 15 (quindici) giorni che precedono l’Assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

18) AVANZI DI GESTIONE

All’Ecomuseo della Valganna e del Piambello è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell’Associazione stessa

L’Associazione ha l’obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali.

19) SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

Lo scioglimento o cessazione dell’Ecomuseo della Valganna e del Piambello non potrà essere pronunciato che dall’Assemblea Straordinaria dei Soci valida in prima o in seconda convocazione, secondo i quorum previsti dal precedente art. 8

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, il patrimonio residuo dovrà essere devoluto a fini di utilità sociale. I soli beni acquisiti con il concorso specifico e prevalente della Regione o di Enti Pubblici dovranno essere destinati ad altra Associazione avente stessi fini, al Comune in cui l’Ecomuseo della Valganna e del Piambello ha sede e in ogni caso, con vincolo di destinazione e in ogni modo a fini di utilità sociale.

20) RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa rinvio al “Regolamento Ecomuseo Valganna”, per gli ambiti tecnici ed organizzativi inerenti l’attività dell’Ecomuseo stesso, alle norme di legge e ai principi dell’ordinamento giuridico italiano.

Ecomuseo della Valganna e del Piambello Piazza Grandi, 1 21039 Valganna (VA)

C.F. xxxxxxxxxxxxx

P.IVA xxxxxxxxxxxxxx

VALGANNA, xx /xx/xxxx